



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

12 Settembre 2021





**COVID**

**Un altro decesso  
ed era vaccinato**

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

# Scuola, debutta la piattaforma ma i dirigenti useranno l'app per i controlli

Entrata in funzione. Da domani la verifica dei Green pass: ma si parte con fase sperimentale

VALENTINA RONCATI

**ROMA.** Debutterà domani 13 la piattaforma per verificare il Green pass del personale scolastico, uno strumento che i presidi vedranno appena metteranno piede negli istituti senza avere avuto modo di provarlo prima e per questo si preparano a fare le verifiche con la app. La piattaforma infatti, pur essendo pronta dal 4 settembre, verrà rilasciata solo domani, quando rientreranno a scuola gli alunni della metà delle regioni italiane. Un nuovo inizio quest'anno per gli studenti, tutto in presenza, una sfida voluta dal ministro Patrizio Bianchi che, intervenendo alla Festa dell'Unità in corso a Bologna, ha ribadito, che «la scuola è aperta e non chiuderà, questo è un impegno di tutto il governo preso per la salute psicofisica dei ragazzi».

Per questo i controlli al Green pass dei lavoratori della scuola diventano indispensabili e sono molti gli istituti che per onorare le verifiche, pena anche le sanzioni fino a 1000 euro, lunedì useranno la app. «Personalmente domani lascerò l'indicazione di controllare con la app, come avvenuto finora; devo

prima vedere la piattaforma e fino a quando non darò indicazioni diverse resta l'uso dell'app nella scuola che dirigo: almeno per qualche giorno c'è bisogno di entrare in contatto con il nuovo sistema, mi sembra prudente agire così», dice Cristina Costarelli, preside del Newton e presidente dell'Associazione nazionale presidi del Lazio.

Intanto i presidi studiano le slide fornite dal ministero che assicurano che il controllo avverrà in pochi passaggi: basterà entrare nel sistema e selezionare la propria scuola per poter

visualizzare, nel rispetto della privacy, l'elenco dei pass attivi e non attivi. I passaggi per il funzionamento del controllo sono stati spiegati ai dirigenti con una nota esplicativa inviata alle scuole insieme ad un sintetico manuale d'uso e a un video che illustra le funzionalità della piattaforma. Ogni dirigente potrà visualizzare, una volta entrato in piattaforma, sia la propria scuola che quelle di cui dovesse essere reggente, in un'unica schermata. Sarà possibile delegare il controllo a un altro dipendente della scuola. Tutto il sistema è pensato per salvaguardare la privacy:



non è possibile conoscere la motivazione di un eventuale green pass non attivo. È previsto uno specifico servizio di assistenza attivo dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 14 per raccogliere quesiti e segnalazioni.

Per la Flc Cgil, però, si tratta di «un tentativo di semplificazione che finisce per duplicare gli adempimenti delle scuole. Restano tante criticità legate alla gestione del green pass. Il ministero batte un colpo e risposta alle istanze delle scuole e del sindacato». A preoccupare i presidi sono situazioni che si sono verificate in questi giorni: persone in regola con la vaccinazione ma il loro Green pass no, perché fatto in altra regione o perché sono state fatte due dosi di medicinale diverso o per altri motivi ancora; «che succederà ora con l'arrivo della piattaforma?», si chiedono.

Il ministro Bianchi intanto, alla vigilia del ritorno tra i banchi di 4 milioni di studenti in ben dieci regioni, ricorda gli sforzi fatti dal mondo scolastico per preparare quest'anno decisivo: dalla grande adesione alle vaccinazioni del personale, «siamo al 93%, una prova di responsabilità che non ha dato nessun altro settore in Italia, un insegnamento a tutto il Paese», fino alle quasi 59mila assunzioni in ruolo, «quest'anno per la prima volta gli incarichi annuali sono stati conferiti a settembre e non in ottobre». La scuola è pronta. Ora si aspettano i ragazzi tra i banchi.

# C'è un'altra vittima ma i numeri migliorano

Covid. Un 74enne di Vittoria, vaccinato e da giorni ricoverato a Ragusa, porta il bilancio totale a 348 morti ma scendono ancora sia il numero dei contagi che dei ricoverati, e va molto meglio anche nell'area ipparina

➔ Resta ricoverata a Catania la giovane modicana che non si era vaccinata perché incinta di nove mesi



Il bollettino di ieri, in provincia di Ragusa, fa registrare un'altra vittima. Un 74enne di Vittoria, vaccinato e da giorni ricoverato a Ragusa, porta il bilancio totale a 348 morti ma scendono ancora sia il numero dei contagi che dei ricoverati, e va molto meglio anche nell'area ipparina. Insomma, sembra che la curva stia continuando lentamente a scendere. Le autorità sanitarie chiedono sempre il massimo rispetto delle precauzioni anticontagio. Intanto, resta ricoverata a Catania la giovane modicana che non si era vaccinata perché incinta di nove mesi.

# La vittima numero 348 un 74enne di Vittoria che si era vaccinato

Covid. Scendono di 94 i casi positivi nella provincia iblea  
Migliora finalmente la situazione anche nell'area ipparina

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), riporta di un nuovo decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di un uomo di Vittoria, di 74 anni, vaccinato, che si trovava ricoverato nel reparto di Rianimazione al Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale quindi a 348 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi, poi, si registra l'ennesimo calo dei positivi che sono adesso, complessivamente, 1765 (94 in meno rispetto al giorno precedente) e, di questi, 1671 - 95 in meno rispetto a ieri -, si trovano in isolamento domiciliare, 13 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (3 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente), 5 in Foresteria Covid all'Ompa di Ragusa e 76 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio i positivi al Covid in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa, confrontati con i dati di ieri: Acate 24 (-), Chiaramonte 37 (-1), Comiso 308 (-38), Giarratana 4 (-).

## Già somministrate oltre 412mila dosi



Delle 1578 dosi di vaccino somministrate nella giornata del 10 settembre, 162 sono state iniettate nell'hub di contrada Beneventano a Modica, 151 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 542 al Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 240 al Civile di Ragusa. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla giornata di venerdì, in provincia di Ragusa, in totale, sono state somministrate 412.226 dosi di vaccino: 224.980 prime dosi e 187.246 richiami (su una popolazione vaccinabile di 280.466 persone).

Ispica 90 (+2), Modica 104 (+4), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 49 (+1), Ragusa 255 (-13), Santa Croce 38 (-2), Scicli 74 (-3), Vittoria 688 (-44). Importante, quindi, la risposta che arriva dai due Comuni ipparini, vale a dire Comiso e Vittoria, che sono stati i più colpiti della nuova ondata del virus, ma che da qualche giorno registrano dati confortanti con un calo significativo dei positivi in isolamento domiciliare.

Scende poi ancora il numero dei ricoverati che passano da 77 a 76. Di questi 42 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 12 in Malattie Infettive; 13 in Astanteria Covid, 8 in Terapia Intensiva e 10 in Sub Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 24 i ricoverati: tutti in Area Indistinta Covid. Nove pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 23 non sono residenti nel Ragusano. Inoltre rimane ancora ricoverata al Policlinico di Catania la ragazza modicana di 28 anni. Si trova lì da metà agosto (la notizia è stata diffusa il 15) dopo che, ricoverata al Giovanni Paolo II, si è aggravata tanto da rendere necessario il trasporto in elicottero presso il nosocomio etneo. La 28enne era al nono mese di gravidanza e i medici del Giovanni



Paolo II le hanno praticato il cesareo salvando la vita al bambino. Proprio per il suo stato di gravidanza la giovane mamma - le cui condizioni sono in miglioramento - non si era ancora sottoposta a vaccino anti-Covid.

Infine, sale a 16.002 il numero delle persone residenti nel Ragusano guarite dall'inizio della pandemia (ben 105 in più rispetto al bollettino del giorno precedente).

Dalla situazione Covid alla cam-

pagna vaccinale che continua a viaggiare con un andamento lento. Nella giornata del 10 settembre fatti, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 1578 dosi di vaccino (nella giornata precedente ne erano state somministrate 1662). Dei vaccini iniettati nella giornata di venerdì, 502 erano stati destinati alle prime dosi e 1076 ai richiami. Tutte le dosi sono state somministrate con Moderna e Pfizer.

# Un mese al voto, e se ci sarà ballottaggio...

Vittoria. Fra tre giorni dovranno essere completate le liste da presentare alla commissione elettorale e intanto Aiello, Gurrieri e Sallemi escludono alleanze e compromessi in caso di turno supplementare

● L'impegno di Di Falco per il recupero dei palazzi storici, un candidato Lgbt nelle liste di Piero Gurrieri

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** A un mese esatto dal voto emergono novità nel panorama politico vittoriese. Piero Gurrieri ha annunciato la prima candidatura nella sua lista di un attivista Lgbt+ e del movimento Arcigay. Si tratta di Emanuele Micilotta, già presidente Arcigay Ragusa nel 2015, oggi vice presidente provinciale e consigliere nazionale.

“Negli anni ho tentato - dichiara Micilotta - di far comprendere alle forze politiche quali fossero le principali emergenze socio-economiche avvertite dalla comunità Lgbt+. Non sempre, però, abbiamo trovato interlocutori che siano stati in grado di sostenerci”.

Fra le tante problematiche che fanno soffrire la città di Vittoria, c'è quello del degrado in cui versa il centro storico. Palazzi antichi e nobiliari fatiscenti e in balia di vandali e ladri. Su questo argomento si è pronunciato il candidato Salvatore Di Falco.

“Recuperare i palazzi storici di Vittoria sarà una delle priorità della mia amministrazione. C'è troppa bellezza nella nostra città per lasciarla all'abbandono e al degrado. Faccio riferimento, in particolare, a palazzo Ricca, questo meraviglioso immobile settecentesco che è possibile ammirare tra via Bixio e via Carlo Alberto, ma il discorso riguarda tutti gli altri beni monumentali e storici della città. Palazzo Ricca oggi è addirittura a rischio crollo. Dalla sua splendida terrazza giardino si allungano le radici degli alberi che arrivano fino alla strada e fa male al cuore vederlo ridotto così, nel silenzio più assoluto. Sono convinto che il suo recupero passi attraverso un'attenta opera di ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei per poi, una volta messo in sicurezza, affidarlo alle cure di associazioni e volontari, affinché al suo interno possano organizzare le loro attività in completa autonomia”.

Dei programmi elettorali dei 4 candidati sindaco sappiamo tutto o quasi, ma non cosa succederà in caso di ballottaggio. E' la domanda che si pone l'elettorato meno coinvolto emotivamente nella campagna elettorale. Nel corso di un dibattito social che ha fatto interloquire i 4 candidati a distanza, è emersa la notizia ufficiale che in molti si attendevano. Francesco Aiello, Piero Gurrieri e Salvo Sallemi hanno dichiarato che in caso di doppio turno non faranno alleanze con nessuno. Tutti e 3, infatti, hanno designato le squadre assessoriali al completo, proprio per evitare compromessi con altre coalizioni. Aiello, addirittura, ha detto di avere impo-



Palazzo Iacono e, nella foto a destra, Emanuele Micilotta



stato la campagna per vincere al primo turno e che in caso di ballottaggio non avrebbe la forza e l'energia di rappresentare la città in alcun modo. L'unico che ha nominato solo 4 assessori è Di Falco, il quale ha riferito di essere pronto, “senza ipocrisia”, a valutare alleanze in caso di ballottaggio in ossequio al principio che la politica resta sempre l'arte della mediazione.

Fra 3 giorni tutte le 13 liste rappresentative delle 4 coalizioni saranno presentate alla Commissione elettorale che dovrà verificare i requisiti di legittimità. Poi sarà una gara all'ultimo voto per arrivare al 10 ottobre, una data storica dopo 3 anni di commissariamento straordinario. ●

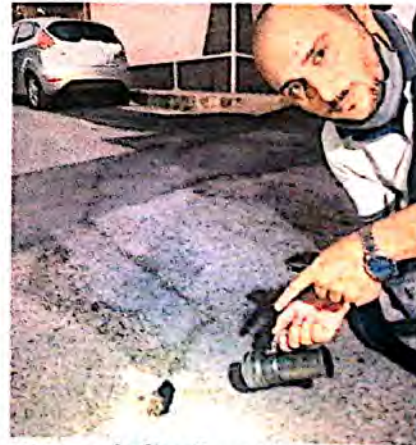
## SCOGLITTI: LA SEGNALAZIONE DEL PD

### «Buca sospetta, qui la strada rischia di sprofondare»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Nel cuore di Scoglitti potrebbe esserci una strada che rischia di sprofondare. La denuncia arriva dal segretario cittadino del Pd di Vittoria, Giuseppe Nicastro, che racconta di aver effettuato un sopralluogo all'angolo tra le vie Castelli e Malfà.

“Qui, purtroppo - chiarisce - sembra che la strada stia per sprofondare. E' necessario installare dei segnali, allertare del pericolo creato dalla presenza di una buca che può costituire un problema non da poco per chi transita con le moto e che, soprattutto, potrebbe trasformarsi in una



Nicastro indica il problema

mini voragine”. Nicastro si rivolge alla Commissione straordinaria anche con riferimento a un'altra segnalazione che riguarda via Milano, nel centro di Vittoria. “Mi riferisco - prosegue - che si era verificata una situazione analoga con la strada che, però, è stata rattoppata con un po' di cemento. Sul marciapiede nessun intervento e sembra che stia cedendo. Come se, anche qui, si stesse formando una piccola voragine. I residenti affermano che da mesi sono state inoltrate delle segnalazioni al palazzo Iacono che, però, non hanno sortito alcun effetto. Chiediamo interventi celeri e sostanziali”.